

# INdisPENsabili

IL GIORNALINO DELLA RSD "PADRE CRESPI" DI LEGNANO



- |                                     |        |                        |         |
|-------------------------------------|--------|------------------------|---------|
| ✓ Il nostro cammino verso il futuro | pag. 2 | ✓ Il film del mese     | pag. 6  |
| ✓ Intervista doppia                 | pag. 3 | ✓ Feste in famiglia... | pag. 7  |
| ✓ Fuori di notizia... di Capodanno  | pag. 4 | ✓ Feste tra amici...   | pag. 8  |
| ✓ ...e dell'Epifania                | pag. 4 | ✓ Il Crespiverba       | pag. 10 |
| ✓ Sorrisi dei Crespi                | pag. 4 | ✓ Fare per loro        | pag. 12 |
| ✓ Ricette delle feste               | pag. 5 | ✓ Le canzoni del mese  | pag. 12 |

## Il nostro cammino verso il futuro

**La ripartenza del 2025: un anno di crescita, di nuove energie e di nuove prospettive.**

Gennaio è sempre un mese speciale: un ponte tra ciò che è stato e ciò che sarà, un momento in cui si guarda al passato con gratitudine e al futuro con speranza. Per la nostra residenza, il 2024 è stato un anno di impegno, di creatività e di vicinanza, un anno in cui ognuno ha contribuito a rendere questo luogo non solo una struttura, ma una vera e propria comunità.

Ripercorrendo le attività del 2024, non possiamo che essere orgogliosi di quanto è stato realizzato insieme. I laboratori creativi hanno visto i nostri ospiti esprimere il loro talento attraverso l'arte e l'artigianato. Le mostre organizzate all'interno e all'esterno della residenza hanno permesso di mostrare al mondo quanto ciascuno di loro abbia qualcosa di unico da raccontare. Le attività sportive e ricreative, come le giornate all'aria aperta e le gite culturali, hanno regalato momenti di svago e socializzazione, rafforzando il senso di appartenenza e comunità. Il sostegno delle famiglie e di tutti gli operatori, sempre pronti a offrire il loro tempo e la loro energia, ha fatto la differenza, dimostrando che l'unione è la nostra vera forza.

Il 2025 si apre con tante novità e la voglia di continuare a migliorare. Innanzitutto una nuova rubrica musicale andrà ad arricchire il nostro giornalino. Ogni mese, alcune canzoni sarà scelta per accompagnare i temi delle attività, fungendo da colonna sonora per le nostre esperienze e riflessioni. La musica, con il suo potere di unire, emozionare e ispirare, sarà una compagna di viaggio preziosa nel nostro percorso. Proseguiranno i laboratori e le attività personalizzate, con l'obiettivo di rispondere sempre meglio ai bisogni e ai desideri dei nostri ospiti. Vogliamo creare spazi in cui ciascuno possa esprimere sé stesso, scoprire nuove passioni e sentirsi valorizzato.

Inoltre, dedicheremo maggiore attenzione alla formazione del personale, consapevoli che un team preparato e motivato è essenziale per offrire un servizio di qualità. I momenti di confronto tra operatori, famiglie e ospiti saranno potenziati, perché crediamo che il dialogo sia la chiave per una crescita condivisa.

Il 2025 porta con sé un significato speciale: il Giubileo della Speranza. Questo tema ci invita a guardare avanti con fiducia, a credere che ogni giorno può essere migliore di quello precedente e che, insieme, possiamo superare qualsiasi difficoltà. Nella nostra residenza, la speranza si manifesta nei piccoli gesti quotidiani: nel sorriso di un ospite che conquista una nuova autonomia, nella pazienza di un operatore che accompagna ogni passo, nel sostegno di una famiglia che non si arrende mai. Ogni traguardo raggiunto è una testimonianza del potere della speranza e del valore della solidarietà, che è il fondamento su cui si basa la nostra missione. Non è solo un atto di aiuto, ma un modo di vivere e di relazionarsi con gli altri. Significa mettersi nei panni dell'altro, ascoltare senza giudicare, condividere gioie e dolori. In quest'anno che comincia vogliamo rafforzare questo legame, creando nuove occasioni di incontro e collaborazione in cui gli ospiti avranno sempre più spazio per esprimere le loro idee e i loro sogni.

Iniziare un nuovo anno significa anche fare delle promesse. Come comunità, ci impegniamo a essere ancora più vicini, a comprenderci meglio e a sostenerci reciprocamente. Ogni relazione è un'opportunità di crescita, e vogliamo coltivare un ambiente in cui tutti si sentano accolti e apprezzati.

Ci impegniamo a offrire un servizio sempre migliore, mettendo al centro il benessere degli ospiti e investendo nella formazione, nella creatività e nella partecipazione. E, soprattutto, ci impegniamo a mantenere viva la speranza, quella luce che illumina il nostro cammino anche nei momenti più difficili.

Concludendo, un augurio sincero per tutti: operatori, ospiti, famiglie e amici della residenza. Che il 2025 sia un anno di crescita, di solidarietà e di speranza. Che questi elementi siano come note di una musica che ci accompagnerà nei mesi a venire, una colonna sonora di un viaggio straordinario, fatto di momenti semplici ma autentici, di conquiste personali e collettive.

Buon anno a tutti! Insieme, siamo pronti a scrivere un nuovo capitolo della nostra storia.

## Intervista doppia

**Per cominciare bene l'anno, la nostra redattrice Simona e la fisioterapista Grazia affinano la reciproca conoscenza, fatta già di empatia e voglia di stare assieme.**

**Simona domanda, Grazia risponde...**

**e viceversa**

S: Perché sei andata via da questa struttura e poi sei ritornata?

G: Sono arrivata nel 2018 e dopo 6 mesi sono rimasta incinta e ho preferito prendere una pausa per fare la mamma. Nel frattempo sono diventata mamma bis (ho due bimbe di 3 e 5 anni) e ora che sono un po' cresciute sono tornata.

S: Cosa ti ha spinto a fare questo lavoro?

G: Quando ero piccola ho avuto un problemino di scoliosi e ho fatto tanta fisioterapia per riportare la mia colonna vertebrale alla normalità. Osservavo sempre l'amore e la dedizione che ci metteva la mia fisioterapista al punto tale da farmi innamorare del suo lavoro fino a sceglierlo come mio.

S: Come consideri la disabilità dentro e fuori da qui?

G: Per me la disabilità è una forma di normalità perché ci sono cose che le persone che si definiscono "normali" non riescono a fare e che per quelli che si definiscono "disabili" sono la normalità.

F: Cosa faresti ai politici che non si prodigano nei confronti dei disabili?

G: Vorrei far vivere loro un giorno da "disabile" con tutti i problemi del caso, sia a livello di barriere architettoniche che di comunicazione. Questo per fare capire loro le difficoltà che si devono talvolta affrontare per chi vive in questa condizione.

G: Sei arrivata da poco ma subito siamo entrate in una simbiosi davvero unica e particolare. Cosa ti ha colpito in particolare di me?

S: Mi ha colpito la tua tranquillità, mi hai messo subito a mio agio perché sei una che non alza la voce quasi mai.

G: Tra cinema e lettura cosa preferisci?

S: Tra le due attività preferisco senz'altro il cinema. Mi piacciono molto i film a tema storico. In alternativa guardo molto volentieri quelli poco impegnativi, più leggeri insomma.

G: Ti piace stare qui con noi? Quali sono le attività che facciamo insieme che sono maggiormente di tuo gradimento?

S: Mi piace stare con voi e le attività che gradisco in modo particolare sono le uscite sul territorio. Le trovo molto divertenti e soprattutto interessanti. Vorrei aggiungere però che mi mancano molto i miei amici di Trezzano sul Naviglio.

G: Se ti dicessi di descriverti in quattro parole, quali useresti?

S: Le parole che mi descrivono meglio sono: coccolona, espansiva, testarda e ripetitiva. Ma ho anche dei difetti.



## Fuori di notizia... di Capodanno

- Il bacio sotto il vischio? Nella mitologia scandinava la dea Frigg piangeva la morte del figlio Balder, causata da una freccia di vischio. Balder però ritorna in vita ed ella dalla felicità baciava chiunque passasse vicino alla pianta.
- La scelta di fare iniziare l'anno nel mese dedicato al dio Giano, gennaio appunto, fu di Giulio Cesare. Ciò avvenne nell'ambito della riforma del calendario da lui voluta nel 46 a. C.
- I fuochi d'artificio esistono fin dall'VIII secolo d. C. e furono inventati in Cina. È solo dalla metà Settecento però che sono diventati colorati, aggiungendo sali alla polvere pirica. Prima nessuno ci aveva mai pensato.
- Capodanni storici: il 1° gennaio 1863 Abramo Lincoln decreta l'abolizione della schiavitù; il primo dell'anno del 1948 nasce la Costituzione della Repubblica Italiana; infine nel 1983 nasce internet, la rete Arpanet passa al protocollo IP.

## ...e dell'Epifania

- Nella tradizione cristiana la storia della Befana è strettamente legata a quella dei Re Magi. Si dice che i tre uomini, non riuscendo a trovare la strada per Betlemme, chiesero a una vecchietta le informazioni. Dopo aver rifiutato l'invito dei Magi a proseguire il percorso con loro, l'anziana pentitasi preparò un sacco pieno di dolci e, nella ricerca di Gesù bambino, bussò a ogni porta regalando dolcetti.
- In Islanda l'Epifania si chiama tredicesimo giorno, perché da Natale passano esattamente 13 giorni. Dall'11 al 24 dicembre arrivano tredici Babbi Natale e dal 25 al 6 gennaio se ne vanno, uno al giorno. Il giorno dell'Epifania segna appunto la fine delle festività, quando l'ultimo Babbo Natale lascia la città assieme al Re e alla Regina degli elfi, tra falò e fuochi d'artificio.
- Più simile all'Italia la celebrazione di questo giorno in Germania, Spagna e Romania, tutti Paesi dove l'Epifania conserva un significato strettamente religioso. In Germania i bambini scrivono sulla porta di casa una sigla che significa "Cristo ha protetto questa casa". In Spagna invece i piccoli mettono davanti casa una ciotola d'acqua per i cammelli assetati dei Re Magi. Infine, in Romania i bimbi bussano a ogni porta per raccontare qualche storia. Le famiglie che li accolgono li ringraziano donando loro dolcetti o frutta secca.

## Sorrisi dei Crespi dell'anno nuovo

- Babbo Natale fa visita a Pinocchio:

"Ti piace l'animaletto che ti ho portato?"

In realtà no, ti avevo chiesto un cane o un gatto

"Guarda, purtroppo mi hai chiesto gli unici due animali che erano finiti"

OK, ma tra tutti proprio un castoro mi dovevi regalare?

- Finalmente quest'anno mia moglie mi ha fatto un regalo utile.

"Ah sì? Quale?"

Una bella vestaglia per l'ultimo dell'anno.

- Che speranze hai per il nuovo anno?

"Ma sì dai, facciamo i romantici, fare l'amore di più. E tu?"

Ma sì dai, facciamo i realistici, fare l'amore, mi accontenterei.

## Ricette delle feste

### Da Bari...

### I panzerotti

Consigliata dalla nostra educatrice e redattrice Beatrice

#### Ingredienti per 10 persone

##### Impasto

- 1 kg di farina 1 kg
- 2 cucchiaini di sale
- 2 cucchiaini di zucchero
- 500 ml d'acqua
- 1 cubetto di lievito
- 4 cucchiaini di olio di semi

##### Ripieno

- Passata di pomodoro 300 g
- Formaggio grattugiato 60 g
- Mozzarella fiordilatte 360 g
- Sale q.b.
- Olio extravergine d'oliva 1 cucchiaio



Fare un impasto con tutti gli ingredienti, una volta ottenuta una palla riporla in una ciotola oliata e coperta con della pellicola trasparente e lasciarla lievitare per 2 ore e mezzo nel forno spento. Trascorso questo tempo dividere in 6 pezzetti di circa 135 g l'uno e formare altrettante palline, adagiarle su un vassoio foderato con carta forno a lievitare per un'altra ora. Trascorso il tempo della seconda lievitazione stendere ogni pallina sul piano di lavoro leggermente infarinato, aiutandosi con un mattarello, fino a dare a ciascuna la forma di un disco del diametro di circa 20 cm. Disponi al centro di ognuno un paio di cucchiari di passata di pomodoro, 10 g di formaggio grattugiato e 50 g di mozzarella. Procedere nello stesso modo fino a esaurire tutti gli ingredienti. Mettere a scaldare l'olio di arachidi in un tegame piuttosto largo e, quando avrà raggiunto i 175°, immergere i panzerotti un paio alla volta e lasciarli friggere pochi minuti per lato fino a ottenere una bella doratura uniforme. Mano a mano che saranno pronti, adagiarli su un piatto foderato con carta assorbente da cucina per eliminare l'olio in eccesso. I tuoi panzerotti sono pronti! Gustali ben caldi!

### Da Parma...

### I tortelli alle erbe

Consigliata dalla nostra OSS Danila

#### Ingredienti per 4-6 persone

##### Pasta

- 250 g di farina 00 - 150 g di semola
- 2 uova + 3 tuorli
- Olio q.b.
- Sale q.b.
- Acqua q.b.

##### Ripieno

- 500 g di ricotta
- 1 uovo
- Sale q.b.
- 50 g di parmigiano reggiano
- 1 cucchiaio colmo di erbe tritate
- 1 cucchiaio colmo di farina setacciata



Creare l'impasto mescolando tutti gli ingredienti, poi avvolgerlo in una pellicola e lasciarlo riposare un paio d'ore. Mescolare bene con la forchetta tutti gli ingredienti del ripieno e far riposare in frigo per qualche ora. Tirare la pasta molto sottile facendo delle strisce sulle quali mettere dei mucchietti di ripieno, mezzo cucchiaino abbondante, distanziati di circa 3 cm. Chiudere la pasta sopra il ripieno e premere bene con le dita intorno facendo uscire l'aria. Tagliare in modo rettangolare con la rotella. Cuocere in acqua bollente salata un paio di minuti, scolare bene nel piatto e condire con parmigiano grattugiato e burro appena fuso.

## ***Dal Congo... Pollo in umido con burro d'arachidi***

*Consigliata dalla nostra operatrice delle pulizie Rose*

### **Ingredienti per 6 persone**

- 1 Pollo intero
  - Burro d'arachidi 100 gr
  - Pomodoro pelato 1 00gr
  - Olio di oliva
  - Mezza cipolla
  - 1 spicchio di aglio
  - Prezzemolo
  - Vino rosso
  - Cubetto di dado



Tagliare il pollo a pezzetti, unire tutti gli ingredienti metterli in padella e friggerli con un po' d'olio EVO, quando il sugo è pronto aggiungere poco per volta il burro d'arachidi, lasciarli a fuoco medio per due minuti di cottura, unire i pezzi di pollo mescolare tutto, alla fine versare un po' di vino rosso e un bicchiere d'acqua a temperatura ambiente, lasciare cuocere per circa mezz'ora a fuoco medio. Se posso suggerire, sono molto buoni da mangiare anche con il riso.

## **Il film del mese**

**Per dicembre proponiamo la sola recensione del film "Qualcosa di meraviglioso". La proiezione è stata gentilmente offerta da "La casa del volontariato" presso il centro sociale Salice.**

Il film, miracolosamente in equilibrio tra commedia e dramma, narra la storia vera di un giovane padre bengalese che col figlioletto Fahim è costretto a emigrare clandestinamente in Francia, lasciando il resto della famiglia nel Bangladesh. Qui i due conosceranno le asprezze e le difficoltà della vita da profughi "sans papiers" nella metropoli parigina, senza denaro, senza fissa dimora e col timore continuo di essere fermati dalla polizia e di essere, di conseguenza, rimpatriati forzatamente. A salvare i due protagonisti sarà l'eccezionale talento scacchistico del ragazzino, scoperto e valorizzato grazie alla fortuita frequentazione di Fahim dalla scuola di scacchi dell'anziano Maestro di scacchi Sylvain, interpretato magistralmente da un Gérard Depardieu perfetto nella parte. Sylvain e la sua segretaria factotum prenderanno a cuore la sorte di Fahim arrivando ad ospitarlo e fare i salti mortali per procurare a lui e al padre i necessari documenti al fine ottenere il loro permesso di soggiorno. Fahim, già in possesso di un innato talento scacchistico, verrà perfezionato dai preziosi insegnamenti del vecchio burbero ma generoso Maestro, arrivando così a vincere il titolo di campione nazionale a livello giovanile. Grazie alla notorietà così ottenuta e agli sforzi del Maestro Sylvain riuscirà a conseguire proprio in extremis l'agognata regolarizzazione per sé, per il padre e il ricongiungimento in Francia della madre e del fratello più piccolo. Splendido e delicato film sui temi quanto mai attuali dell'immigrazione clandestina e dei drammi che ne derivano, del razzismo e della difficoltà dell'integrazione per chi proviene da contesti linguistici e culturali tanto diversi, ma anche sulla possibilità di superarli grazie all'impegno e alla forza di volontà. Assolutamente da vedere. Un caro saluto a tutti dal vostro Tiziano.



## Feste in famiglia...

Il 16 dicembre si è svolto il tradizionale incontro con i parenti preceduto dalla Santa Messa e seguito dalla festa musicale con il magico Silvano, che ha coinvolto ospiti e operatori.



Accogliamo in famiglia gli zampognari e, di nuovo, i nostri idoli della Sangiorgese Basket!



La vigilia di Natale l'abbiamo passata tra corse di Babbi Natale e la consegna dei regali.

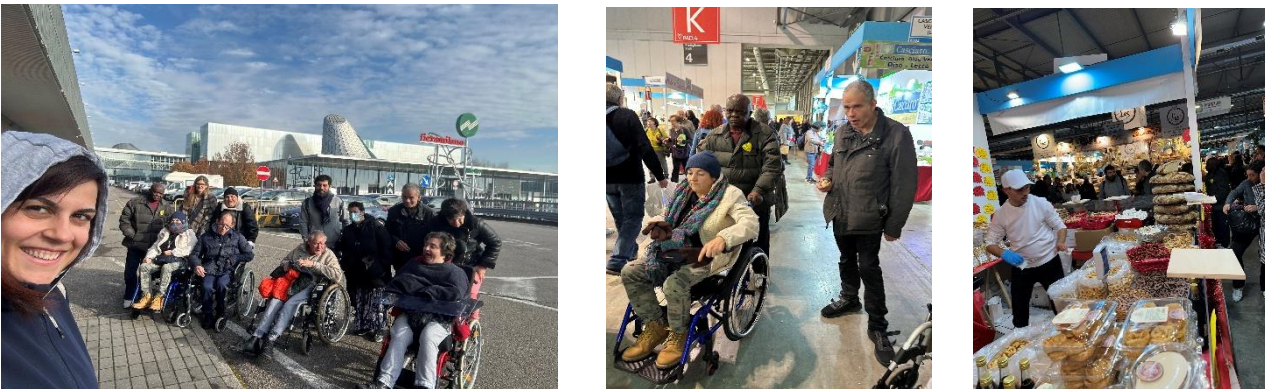


La tombolata, il più classico momento giocoso delle feste, tra ricchi premi e cotillons.



## Feste tra amici...

Festeggiamo il mondo a "L'artigiano in fiera" di Rho Fiera Milano.



Auguri e super mangiata di metà stagione con gli amici del Rugby Parabiago 1948. Smaltiremo tutto con la ripresa degli allenamenti dopo la Befana, non preoccupatevi.





**Ospitati per gli auguri dalla “Cooperativa Borea” di Albavilla (e dal suo Grinch), dalla RSA “San Remigio” di Busto Garolfo, dall’Associazione Nazionale Vigili del Fuoco a Marnate e dai nostri fratelli di “Casa di Marina” di Cardano al Campo. Gli amici si vedono nel momento... delle feste!**

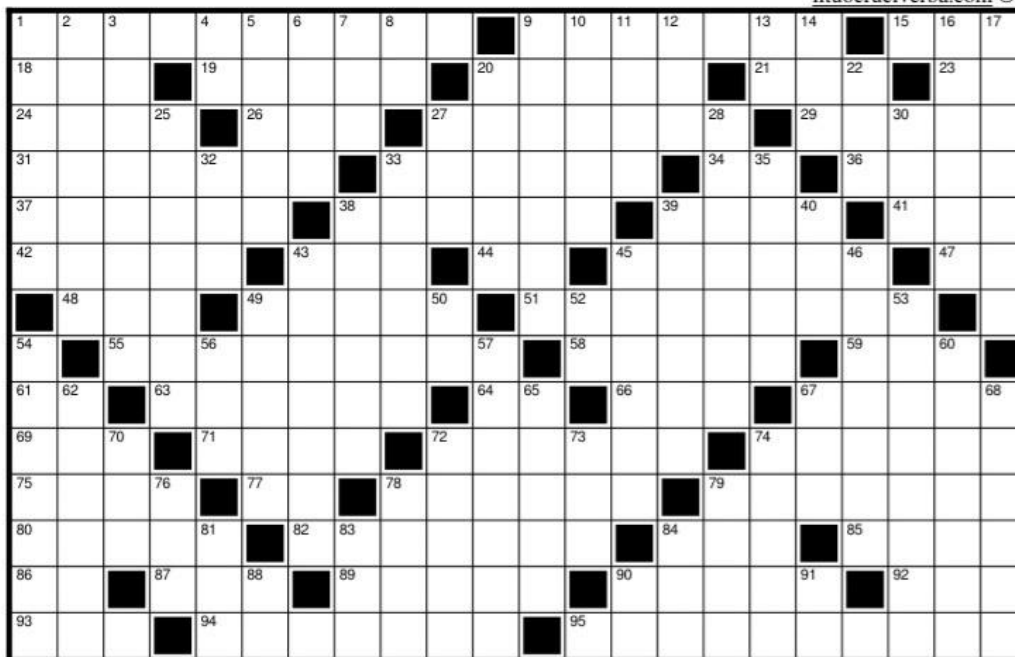


**Continua la sinergia con diverse associazioni di Legnano: il Salice e la Casa del Volontariato per “l’Albero dei fili di lana”, la Fondazione Gnocchi coi suoi spettacoli open, ODV Ci aiutiamo con la consegna dei regali a famiglie bisognose e il Comune con l’evento “Natale al Castello”.**



# Il Crespiverba del BUON ANNO

iltuocruiverba.com ©



## ORIZZONTALI

1. Che stanno fermi in un luogo - **9**. Prende parte alla corrida - **15**. Sigla per la Spagna - **18**. Fa strizzar l'occhio - **19**. A volte vanno a braccetto con gli oneri - **20**. Lo sono gli attori Farrell e Firth - **21**. Ab Urbe condita - **23**. Nel compleanno e nel party - **24**. Dio dell'amore - **26**. È ovvio senza consonanti - **27**. Sovrano - **29**. Famosa la Lescaut - **31**. Il procedimento di esposizione dei cibi a fonti di calore - **33**. Obbliga a cambiare marcia - **34**. La Polonia sulle auto - **36**. Alberi da frutto - **37**. Chiamate in causa - **38**. Un gioco basco - **39**. Pallini sui tessuti - **41**. C'è nel... soft drink - **42**. Entrata, passaggio, accesso a un luogo - **43**. È... morto in Medio Oriente - **44**. Delude chi chiede - **45**. Una razza di cane da caccia - **47**. Foro al centro - **48**. Depone uova verdi - **49**. Città del Massachusetts in cui furono processate le streghe - **51**. Il regista di Harry ti presento Sally e Misery non deve morire - **55**. Provvedimento di carattere amministrativo - **58**. Uno che non prende voti - **59**. Religiosa e devota - **61**. Non pervenuto - **63**. Partito, rotto - **64**. Le prime del pesce - **66**. Residenze Turistico Alberghiere - **67**. Il "noster" si recita - **69**. Una famosa cantante israeliana - **71**. Aveva cento occhi - **72**. Nome maschile - **74**. Offendere in modo inatteso e mortificante - **75**. Osso del braccio - **77**. Nell'ode e nel poema - **78**. Comprendono due ampole - **79**. Un piccolo caffè anche con miscela di vini - **80**. Stato insulare dell'Oceania - **82**. Grosse lucertole - **84**. Il dei Tali - **85**. Vi regna la quiete - **86**. Il simbolo del cromo - **87**. Lo dice chi dubita - **89**. Nitida come il cielo - **90**. Penisola asiatica - **92**. Il raffinato l'ha bon! - **93**. Dieta povera di... consonanti - **94**. Non esatti - **95**. L'iniziatore di un metodo, di una tendenza.

## VERTICALI

1. Si usa per giocare a biliardo - **2**. Un'importante ghiandola - **3**. Forma di retribuzione calcolata in base alla quantità di lavoro - **4**. Le vocali dell'ipod - **5**. Si rende al merito - **6**. La scongiurano i divertimenti - **7**. AutoRespiratore a Ossigeno - **8**. La giurista meno giusta - **9**. Video di controllo - **10**. Così è la Vittoria di Samotraccia - **11**. Viene prima di molla - **12**. Associazione Nazionale Commercialisti - **13**. Odiare ma senza dire - **14**. Un liquore... caraibico - **16**. Tutt'altro che pulito - **17**. Cesti di vimini - **20**. Il famoso teatro di Buenos Aires - **22**. Quello d'Antibes è in Costa Azzurra - **25**. Indica l'altezza corporea - **27**. Quello di denti è insopportabile - **28**. Locale dei romani che era il deposito delle provviste del vino - **30**. Difettucci della pelle - **32**. Il nome di Ughi, grande violinista - **33**. Detto di cielo limpido - **35**. Elemento chimico con simbolo Li - **38**. Ringrazia per l'ottimo cibo - **39**. Esperto in una attività o professione - **40**. Abbreviazione di senatore - **43**. Dirigente d'azienda - **45**. Si vedono dalla cella - **46**. Contingente armato - **49**. Succo di mele alcolico - **50**. La prima e la terza di Mozart - **52**. Solo in mezzo - **53**. Portato via da un deposito - **54**. Quelli economici si pubblicano - **56**. Una sigla... genetica - **57**. Confidarsi con qualcuno - **60**. Si usa per le inalazioni - **62**. La stella che appartiene alla costellazione dell'Orsa minore - **65**. Una cortigiana come Taide - **67**. Un famoso videogioco di calcio - **68**. Una parte dell'occhio - **70**. Australian National University - **72**. Un ferro per i caminetti - **73**. Uno dei cantoni - **74**. X in una famosa serie televisiva statunitense - **76**. Il braccio... di Trump - **78**. Il presagio che i latini cercavano nel "nomen" - **79**. Ha l'asso nella manica - **81**. Sigla internazionale degli Emirati Arabi Uniti - **83**. Desinenza del participio passato della 1ma coniugazione - **84**. È il massimo! - **88**. Sigla automobilistica della Croazia - **90**. Stanno due volte in carica - **91**. Prima di Cristo.

## Fare per loro

### Le Stelle della nostra cucina: Marco, Christian e Mery.

Nella nostra struttura, il cuore della cucina batte grazie a tre figure straordinarie: Marco, il responsabile, Christian e Mery, la nuova arrivata. Ogni giorno, questi professionisti non solo garantiscono pasti adeguati e gustosi, ma offrono anche sorrisi, disponibilità e momenti di relazione che fanno la differenza nella vita dei nostri ospiti.

Nonostante il ritmo frenetico e le numerose responsabilità, Marco, Christian e Mery trovano sempre il tempo per parlare con gli ospiti e ascoltarli. Per alcuni di loro, sono diventati veri punti di riferimento: una parola gentile durante il pranzo o uno scambio di battute sono gesti che arricchiscono la quotidianità e dimostrano quanto il loro lavoro sia fatto con il cuore.

Il loro compito non si limita alla preparazione dei pasti. La cucina è un luogo di grande responsabilità, dove si garantisce che ogni ospite riceva il cibo più adatto alle proprie esigenze. Pasti tritati o frullati per chi ha difficoltà nell'alimentarsi, menù specifici per chi soffre di intolleranze o allergie, e piatti calibrati per soddisfare necessità legate alla salute: ogni dettaglio è curato con precisione e attenzione.

Non mancano però i momenti di leggerezza. Marco, Christian scherzano spesso sul fatto che senza di loro "non si campa", e non possiamo che dargli ragione! La loro dedizione va oltre la cucina: garantiscono un servizio essenziale per gli ospiti e anche per i dipendenti che usufruiscono della mensa. Mery ammette che questo lavoro presenta delle difficoltà e aggiunge che la sua scelta è superarle col sorriso.

Pur definendosi "chef non stellati", sono le vere stelle della nostra cucina. Ogni piatto che preparano non è solo nutrimento, ma un gesto di cura e attenzione che rafforza il legame con la nostra comunità.

A Marco, Christian e Mery va il nostro più sentito ringraziamento. Grazie per il vostro impegno, la vostra allegria e per essere ogni giorno una parte fondamentale della nostra famiglia.



## Le canzoni del mese

Parte una nuova rubrica che ci accompagnerà nei prossimi mesi. La nostra redazione proporrà alcune canzoni attinenti al tema scelto per le attività del mese dalla nostra équipe. Si parte con "l'anno nuovo".

### Selezionate dal nostro "musicologo" Raffaele

**L'ANNO CHE VERRÀ:** Famosissimo brano di Lucio Dalla, a cui da anni è intitolato l'evento di San Silvestro sulla RAI. Pubblicato nel 1979 e scritta assieme all'amico e Padre domenicano Michele Casali. La canzone è dedicata all'amico Giuseppe Rossetti, imprigionato per ragioni politiche al Dozza e con cui passò la notte di Capodanno in carcere. Come spiegò lo stesso cantautore bolognese "...è una canzone importante perché immagina una situazione di lontananza tra me e un amico a cui faccio un rapporto dettagliato di come stiamo vivendo oggi". Quella di Dalla è anche una lettera di speranza in un futuro migliore. "Ho fatto una canzone tutto fuori che pessimista, non ci sono miracoli, l'unico che possiamo fare è quello su di noi." aggiunge il grande Lucio. [Lucio Dalla - L'anno che verrà \(Official Video\) - YouTube](#)

**HAPPY NEW YEAR:** Pezzo del gruppo svedese ABBA pubblicato nel 1980 all'interno dell'album "Super trooper". Un classicone della festa di San Silvestro, racchiude un testo di speranza e di incognite sul decennio che andava a incominciare. "È finita la festa e il mattino sembra così grigio (...) Che noi tutti possiamo avere una visione di un mondo in cui ogni vicino è un amico (...) Che noi tutti abbiamo la speranza, il desiderio di tentare." Come è evidente, un testo quanto mai attuale e che si integra alla perfezione con le tematiche che ci fanno riflettere in questo inizio di anno. [ABBA - Happy New Year \(Video\)](#)

**NEW YEAR'S DAY:** Primo grandissimo successo, datato 1983, di una band che ha segnato la storia musicale planetaria degli anni '80 e dei decenni a venire. Inizialmente pare che la canzone dovesse essere dedicata alla moglie del cantante Bono, Ali, conosciuta ai tempi del liceo. Durante delle prove però il cantante modificò il testo che diventò di più ampio respiro, descrivendo il movimento popolare polacco Solidarnosc. "Una folla si è radunata in bianco e nero (...) E noi possiamo fare breccia, anche se spezzati in due noi possiamo essere tutt'uno." Temi sociali, anch'essi, sempre purtroppo molto attuali. [U2 - New Year's Day \(Official Music Video\)](#)

### SOLUZIONE CRESPIVERBA

S	T	A	R	I	M	A	T	A	D	O	R	E	S	P					
T	I	C	O	N	O	R	I	C	O	L	I	N	A	V	U	C	P		
E	R	O	S	O	I	O	M	O	N	A	R	C	A	M	A	N	O		
C	O	T	T	U	R	A	S	A	L	I	T	A	P	L	P	E	R		
C	I	T	A	T	E	P	E	L	O	T	A	P	O	I	S	L	I	C	E
A	D	I	T	O	H	A	R	N	O	S	E	T	T	E	R	O	R		
E	M	U	S	A	L	E	M	R	O	B	R	E	I	N	E	R			
A	O	R	D	I	N	A	N	Z	A	L	A	I	C	O	P	I	A		
N	P	A	N	D	A	T	O	P	E	R	T	A	P	A	T	E	R		
N	O	A	R	G	O	A	R	T	U	R	O	F	E	R	I	R	E		
U	L	N	A	O	E	O	L	I	E	R	E	B	I	S	T	R	O	T	
N	A	U	R	A	M	A	R	R	I	T	A	L	O	A	S	I			
C	R	A	H	T	E	R	S	A	C	O	R	E	A	T	I	O	N		
I	E	A	C	R	R	O	N	E	I	C	A	P	O	S	C	U	O	L	A

### NEL PROSSIMO NUMERO

- Le Olimpiadi invernali
- Epifania a teatro
- Aspettando Sanremo
- ... e tante altre sorprese

I nostri contatti:

[https://www.instagram.com/rsd\\_padrecrespi](https://www.instagram.com/rsd_padrecrespi)

<https://www.facebook.com/RSD.Padre.Crespi.Legnano.Anteo>

Email:

[rsd.legnano@gruppoanteo.it](mailto:rsd.legnano@gruppoanteo.it)

[educatori.legnano@gruppoanteo.it](mailto:educatori.legnano@gruppoanteo.it)